

TRADIZIONE TANTE LE INIZIATIVE LE GATE ALLA MANIFESTAZIONE

Festa per i nonni, colonne portanti della famiglia

Sono stati premiati gli anziani più longevi e i migliori testi del concorso letterario

NOCETO

Samuele Dallasta

Una giornata interamente dedicata ai nonni, ai pilastri delle famiglie e della società, persone sagge dalla memoria storica che, in questa manifestazione creata su misura per loro, sono stati celebrati come veri e propri angeli custodi.

La settima edizione della «Festa dei Nonni» è stata un successo. Fin dall'inizio tante persone hanno affollato la centrale piazza Repubblica. Bambini, genitori e nonni hanno così potuto passare una domenica in festa tutti insieme, tra musica, balli e divertimento. Una festa che ha sempre visto in prima fila il Comune di Noceto, in particolare la precedente amministrazione, che si è battuta per poter fare istituire questa festa a livello nazionale il giorno del 2 ottobre, giorno in cui la Chiesa cattolica celebra i santi Angeli Custodi.

Tra i tanti momenti clou del pomeriggio di festeggiamenti noceta-

no, grande successo ha avuto il concorso letterario «La storia si scrive a Noceto... parola di nonno»: sono stati premiati gli scritti più belli elaborati in un anno dai nonni scrittori provenienti da tutta Italia. Il concorso ha visto 22 partecipanti presentare i loro lavori sul tema «Ero bambino... c'era la guerra» ed è stato vinto dal parmigiano Leonardo Di Jorio con il racconto drammatico dal titolo «Olindo, Sivìl e un nocciolo di pesca». Al secondo posto si è invece classificata Silvia Pezziga che assieme al nipote Gian Marco Gabbi ha scritto il racconto «Il Cuoco Hans» mentre al terzo posto si è classificata la nonna, Luisa Ferrari, con il romanzo «Una bambola bionda». A fine premiazioni è stato anche reso noto il titolo del prossimo concorso: «Un amore d'altri tempi». I nonni dovranno raccontare la loro storia d'amore.

In seguito sono stati premiati gli anziani più longevi di Noceto, la signora Flavia Goni, nocetana di 100 anni e il signor Leopoldo Benassi di 97 anni che, assieme al sindaco Giuseppe Pellegrini, al capogruppo di maggioranza Fabio Fec-

ci e al consigliere con delega alla cultura Lara Barbieri, hanno tagliato la torta celebrativa delle «Festa dei Nonni» con sopra il simbolo della festa, due volti di nonni uniti da un cuore, realizzato dagli studenti delle scuole elementari e medie in collaborazione con l'istituto d'arte «Toschi» di Parma.

Ma la festa dedicata ai nonni è stata anche musica, con «Lorchestra da ballo Emiliana», divertimento, con lo spettacolo di cabaret «Robi Nostrani» e danza, con la scuola di ballo «Progetto Danza».

«Per noi i nonni sono importantissimi - ha spiegato il sindaco Giuseppe Pellegrini - sia per i consigli che per il ruolo che ricoprono all'interno della famiglia: è giusto celebrarli in questo modo».

In un breve intervento, l'ex sindaco Fabio Fecci ha spiegato l'importanza di questa festa. «La festa dei nonni dimostra che il nostro è un paese che crede profondamente nel valore delle memorie, della saggezza e dell'esperienza che, devono rappresentare per tutti noi, un'eredità preziosa». ♦



Festa dei nonni Piazza affollatissima per il tradizionale appuntamento dedicato agli «angeli della famiglia».